

TRENTASETTESIMA
RASSEGNA NAZIONALE
TEATRO DELLA SCUOLA

27 APRILE
11 MAGGIO
2019
SERRA
SAN QUIRICO
AN

PERSONAGGIO GUIDA:
L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE
E LEOPARDI



Associazione
TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA

ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA



F

FABRIZIO GIULIANI
presidente

Uomo di scuola, professionista di politica culturale, scruta, guarda, decide. Per il bene di tutti.



M

MARINA ORTOLANI
direzione organizzativa

Professionista della cultura, donna, madre. Inquadra tutte le situazioni. Ha la visione del tutto. E di tutti.



S

SIMONE GUERRO
direzione artistica

Virtuoso dell'intelligenza creativa, trova sempre nuovi spunti di riflessione, nuove strade di formazione.



D

DIEGO PASQUINELLI
direzione amministrativa

Dietro il baffo estroverso c'è il rigore dei conti. Che quadrano sempre. Con cura e attenzione.



S

**SILVANO
FIORELMONDO**
attore

Tuttofare del teatro, prende sul serio il lavoro nella maniera migliore: giocando!



S

SILVIA GRASSI
amministrazione

Dietro ad un pc, uno sguardo alla culla, attenta a che tutto vada sempre diritto. Uno sguardo severo e un sorriso accogliente.



S

SILVIA ROMITELLI
promozione

Gestisce masse di bambini a teatro, genitori ansiosi e insegnanti curiosi. Risponde a tutto e a tutti. Con garbo.
NB: non ne approfittare!



A

ALESSIA BERGAMO
ufficio scuola

Non è antipatica, la disegnano così! Precisa, puntuale, si arrabbia se gli altri non lo sono. Esige e dà sempre rispetto.



V

VALENTINA BREGA
organizzazione

Tenace e umile.
Ti segue per accogliere le esigenze di tutti.
Con professionalità.



S

SIMONA MARINI
ufficio stampa

Trova sempre le parole giuste: le annota e le trascrive con cura dei particolari e spirito di gioco. Come i bambini.



A

ALESSIO PACCI
grafico

Ci "incornicia" in colori accoglienti, traduce in immagini poetiche le nostre idee. Con fantasia. Come i bambini.

L'Educazione sentimentale

Anche quest'anno avrà il suo varo la nave della 37ma edizione della RNTS. Ancora una volta il galeone di pietra, Serra San Quirico, diventerà il salotto d'accoglienza delle scuole e del teatro educazione.

Ma che cos'è il Teatro Educazione?

Ci sono 30 anni di riflessione, ricerca, innovazione per rispondere, ma oggi è necessario portare l'attenzione su un aspetto che ultimamente è un punto di discussione nel mondo dell'arte e dell'educazione: la distanza.

Quanto è distante il teatro del presente dalla storia della quotidianità, quanto è distante la scuola dalla società, dal futuro? Ecco, il teatro fatto con gli insegnanti è un teatro vicino a loro, che cerca di cogliere gli aspetti più popolari risultando a volte noiosi (quanto sono ripetitivi questi bambini!), didascalici (ma queste maestre sanno dov'è il teatro?), persino pedissequi (ma sono fermi agli anni '70!); ma in nessun caso il teatro educazione perde la sua connotazione di "popolare", termine magari desueto (perché abusato) ma che disegna una strada, in alcuni

casi l'unica, per ascoltare le esigenze di nuove generazioni che stanno urlando silenziosamente le loro "solitudini". Il teatro fatto da bambini, ragazzi, adolescenti, accompagnati da docenti ed operatori, cerca di riempire queste solitudine con lo straordinario gioco della messa in scena. Alcuni sostengono che tutto ciò non interessa. Quale istituzione pubblica, quale ente privato, quale bando prevede la ricerca in questo settore? Pochi o nessuno.

Il Teatro Educazione interessa a tutti quelli, docenti e discenti, cittadini delle piccole e grandi comunità, dove il teatro "semplice" non parla alla pancia degli spettatori ma educa al pensiero – con sentimento.

L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE!

Fabrizio Giuliani
Presidente ATGTP

Io sono risolutissimo e quasi certo che non mi inchinerò mai a persona del mondo, e che la mia vita sarà un continuo disprezzo di disprezzi e derisione di derisioni.

Giacomo Leopardi



ATGTP

Associazione
TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA

ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA

via Roma 11, 60048 Serra San Quirico (AN)
tel 0731 86634 fax 0731 880028

via Mazzoleni 6/a, 60035 Jesi (AN)
tel 0731 56590 fax 0731 4243

www.atgtp.it - info@atgtp.it

Accreditamento MIUR come Ente di Formazione,
luglio del 2009, DM del 10/07/09.
Adeguato alla Direttiva Ministeriale 170/2016

**Accreditamento come Ente di Formazione
presso la Regione Marche,**
marzo 2017, DGR 24 del 20/03/17.

FARE/VEDERE/PARLARE

Il teatro educativo sempre di più si delinea come una pratica efficace per lo sviluppo completo ed armonico dell'individuo. Questa affermazione trova la sua realizzazione in particolar modo nella RNTS. I motivi vanno elaborati a partire da quelli che sono stati e sono i punti cardine di questa pratica, che ha permesso anche un preciso "distinguo" tra le varie proposte educative e culturali in Italia.

IL FARE

Indubbiamente il fare (teatro) è l'obiettivo finale di un percorso di Teatro Educazione. Ma a Serra assume un significato peculiare: il fare è un atto di un percorso, non è l'obiettivo, né uno scopo, ma è una sorta di "verifica" del processo; attraverso un'auto valutazione è possibile verificarne appunto la validità. La visione pedagogica struttura il percorso e il prodotto artistico. In questa situazione è possibile attuare processi di valutazione.

IL PARLARE

Parlare di teatro, di ciò che si fa, si vede è il vero momento di analisi strutturale. La parola prende il sopravvento non solo nei salotti ma in tutti quei momenti dove i docenti, gli operatori, gli studenti diventano destinatari e portatori di dinamiche educative pedagogiche, creative ed artistiche. Questo e altro è la RNTS. Aspettiamo allora con fiducia l'esercizio pacifico del Teatro Educazione per guardare, dare, parlare. Insieme.

Salvatore Guadagnuolo
Direttore Artistico RNTS



STAFF 37° RNTS 2019

*Non dimenticate l'ospitalità,
perché alcuni, praticandola,
senza saperlo ospitarono degli angeli.
San Paolo, Lettera agli Ebrei 13:2*

OTE* DIREZIONE

Fabrizio Giuliani, Salvatore Guadagnuolo

OTE TEATRO

Arianna Baldini, Luciano Casagrande, Susanna Cimagli, Chiara Gagliardini, Rosario Lepore, Emilio Milani, Claudia Pastorini, Davide Petullà, Francesca Maria Rizzotti, Cristiana Traversa

OTE ORGANIZZAZIONE

Alessia Bergamo, Francesco Giuliani, Eleonora Pala, Andrea Trivellini

OTE SCENOGRAFIA

responsabile: Davide Petullà

coordinatori: Lucia Soldati, Silvia Sturba

Cristina Canti, Giulia De Cesare, Luca Esposito, Simone Gatti, Giulia Gatto, Yafei Hu, Alessandro Patrini, Lorenzo Siciliano, Letizia Stizza, Denise Toto, Benedetta Trani Gatti

OTE SALA E TECNICI

Marco Chiavetti

Federico Schiaffi

OTE COMUNICAZIONE/SIPARIETTO

ufficio stampa: Simona Marini

coordinatrice siparietto: Eleonora Dottori

OTE* Operatore di Teatro Educazione





Ostra Vetere



*Il capitale che cresce
con lui, risparmiato
dalle persone che
lo amano*





ACQUA MINERALE NATURALE OLIGOMINERALE

FRASASSI

Protetta dalla natura



TOGNI

produttori per natura

I 4 elementi dell'ATGTP

Terra / il TERRITORIO ovvero la culla

Attuare una politica di teatro rivolto alle nuove generazioni e più in generale alla comunità implica uscire dall'individualismo per entrare nella dimensione della condivisione e del confronto. Protagonisti dei nostri progetti sono, in primo luogo, le istituzioni ed il territorio: due elementi da cui trarre, non solo risorse finanziarie, ma anche il senso profondo, la ragione stessa del proprio operare.

Aria / il TEATRO ovvero l'aquilone

Il teatro della scuola è a tutt'oggi un universo ricco ma diversificato e complesso per l'importanza che assumono nei suoi percorsi i termini teatro ed educazione.

Il teatro della scuola è un processo educativo difficile e pieno di trappole, in cui cadervi è facilissimo e uscirne comporta qualche rischio. La possibilità dell'errore invece, ci permette di capire. E per capire e conoscere dobbiamo giocare; e si sa, il teatro è gioco.

Fuoco / l'EDUCAZIONE ovvero la crescita

Curare ed educare: il teatro ci “educa” in modo attivo e rispettoso del punto di vista “dell'altro”. L'educazione è conoscenza e competenza e l'uomo è in grado di conoscere solo ciò che riceve dentro di sé e ciò che ri-gioca. Non è forse questo il Teatro Educazione?

Acqua / l'ORGANIZZAZIONE ovvero l'accoglienza

Adeguare atteggiamenti, comportamenti e metodi di valutazione rispetto a ciò che si sta facendo è un progetto: di crescita, d'incontro, di scambio, di confronto. Riflessioni, esperienze e rielaborazioni diventano una sperimentazione che, superando il concetto di ospitalità, trasforma l'accoglienza in un'attività.

*Le risoluzioni definitive si prendono sempre e soltanto per
uno stato d'animo che non è destinato a durare.*

Marcel Proust

Il **TEATRO EDUCAZIONE** è un percorso educativo che si realizza attraverso **le pratiche del laboratorio teatrale** e al centro del quale sta una persona in fase di crescita o trasformazione. È **un luogo di confronto e di lavoro in team**, in cui insegnanti, operatori teatrali, mediatori culturali organizzano le proprie competenze al fine di portare a termine, attraverso un processo interdisciplinare, un percorso di educazione alla consapevolezza di sé, alla relazione con l'altro, all'interazione creativa di gruppo.

L'APPARTENENZA

Il teatro e ancor più il teatro educazione è un concetto che ne contiene milioni di altri, anche diametralmente diversi, che scorrono insieme nello stesso alveo comune, in continua mutazione ed evoluzione, che sfuggono ogni rigida definizione. Chiunque si trovi a lavorare con questa massa fluida e incostante ne diviene inesorabilmente parte e – come un tronco abbandonato alla corrente oppure un abile canoista che cerca di tracciare un suo percorso nelle rapide – viaggia insieme ad altri e all'acqua stessa.

Sapere di viaggiare, almeno in parte, in compagnia di persone che per loro natura e formazione hanno esperienze diverse che sono riconducibili a tutt'altri campi di interesse che confinano o meglio lambiscono il teatro (la sponda) conforta e rassicura sul fatto che se mai si dovesse rovesciare o perdere il controllo qualcuno può tendere un braccio e aiutare a ritrovare l'equilibrio. Ciò non significa assolutamente che gli altri siano estranei al teatro ma solo che per loro fortuna hanno altri elementi più solidi nella loro formazione a cui fare riferimento nel caso di necessità.

In un gruppo l'elemento fondamentale è la fiducia reciproca e che ciascuno rappresenti per l'altro una opportunità di conoscenza attiva in più. Ciascuno deve sentirsi strumento reciproco di attivazione della conoscenza per l'altro senza che questo significhi definire ruoli operativi-teorici all'interno del gruppo.

Senza voler con questo elaborare manifesti teorici di battaglia, queste sono le migliori premesse per la costruzione di un nuovo rapporto tra il teatro (stiamo parlando di luoghi) e il resto del mondo.

La culla e l'aquilone

i progetti di formazione permanente



UTILIZZA BENE IL BONUS DELLA L. 107/2015

La formazione è il nodo centrale del Teatro Educazione e della cultura in senso più ampio. Senza una formazione specifica, diventa arduo o approssimativo qualsiasi approccio pedagogico e artistico. Sin dalla sua nascita l'ATG ora ATGTP, opera nell'ambito della formazione promuovendo una sua poetica nella pratica del Teatro Educazione e del Teatro Sociale; la culla e l'aquilone diventano metafore di un viaggio educativo ed artistico che intende tracciare un percorso di crescita culturale e sociale.

SCUOLA ESTIVA DI TEATRO EDUCAZIONE (S.E.T.E.)

24 luglio / 31 luglio 2019

Le Linee Guida del 16.03.2016 del MIUR affermano: Con l'introduzione del nuovo dettato normativo, l'attività teatrale abbandona definitivamente il carattere di offerta extracurricolare aggiuntiva e si eleva a scelta didattica complementare, finalizzata a un più efficace perseguimento sia dei fini istituzionali sia degli obiettivi curricolari. (P. II, 1). È opportuno e necessario per tutti quelli che vogliono formarsi o approfondire le dinamiche del teatro in ambito educativo costruire un bagaglio di esperienze che li predisponga alle reali possibilità di fare teatro ed educazione, La SETE affronta tale nodale punto in maniera diretta, riferendosi alla formazione della nuova figura professionale: operatore di Teatro Educazione.

La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE è un percorso di formazione che integra obiettivi di natura educativa e pratiche teatrali, fa integrare le competenze dell'educatore con le professionalità dell'operatore teatrale per formare operatori in grado di intervenire in modo efficace, attraverso le tecniche del teatro e dell'animazione, in contesti educativi e di cura della persona.

La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE si rivolge a insegnanti, studenti universitari, operatori, formatori, educatori, operatori culturali, sociali e sanitari.

La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE ha sede nel centro storico di Serra San Quirico (AN), dove si tengono i laboratori, all'interno del suggestivo paesaggio del Parco naturale della Gola della Rossa e di Frasassi.

La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE propone l'incontro tra:

LA SCUOLA
l'educazione

IL TEATRO
l'arte

IL SOCIALE
la comunità

SETE è un'attività riconosciuta come formazione del personale della scuola, direttiva 170/2016. È previsto l'esonero dal servizio. Verrà rilasciato attestato di partecipazione fattura utilizzabile per la rendicontazione del "bonus", vedi comma 121 della L. 107/2015.
Il corso verrà inserito nella piattaforma S.O.F.I.A. CODICE ID 19981

COSTI:

Quota iscrizione **COMPLETA € 500,00** (con ospitalità in mezza pensione*)

* l'ospitalità è in camera multipla. Per camera singola + **€ 100,00**

Quota iscrizione **SOLO DOCENZA € 400,00**



INFO: Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata

via Roma 11, 60048 Serra San Quirico (AN)

tel 0731 86634 fax 0731 880028

www.atgtp.it - info@atgtp.it

via Mazzoleni 6/a, 60035 Jesi (AN)

tel 0731 56590 fax 0731 4243

I bambini vengono educati da quello che gli adulti sono e non dai loro discorsi.

Carl Gustav Jung

I percorsi per le scuole e i gruppi nel progetto rassegna

*Tutto quello che ho per difendermi è l'alfabeto; è
quanto mi hanno dato al posto al fucile.*

Philip Roth

Salotto d'Accoglienza

è l'inizio, il primo momento d'incontro e confronto. Ogni gruppo verrà accolto, per conoscerne i bisogni, le aspettative, per organizzare la permanenza per preparare il "terreno dell'incontro".

Laboratorio di Teatro

è l'esercizio della buona pratica. Percorsi teatrali e laboratoriali all'insegna della ricerca di un atto comunicativo. Il fare esperienza è un momento fondante della formazione e della relazione: e cosa può essere meglio del gioco del teatro, luogo di scambio, complicità, rapporto con gli altri e comunicazione?

Laboratorio sul linguaggio dell'arte

è l'esplorazione delle idee attraverso le esperienze del vedere, toccare, fare. La creatività non si serve di formule e il teatro della scuola con la povertà dei suoi mezzi, lo insegna dimostrando, spesso, una grande capacità comunicativa e una notevole forza rappresentativa. Il laboratorio proposto è un percorso tra tecniche e materiali che provare a suggerire alternative e sperimentazioni di metodi, tempi e mezzi.

Officina Teatrale

è la pratica diffusa. Attività di 4/6 ore scandite in più incontri dove il gruppo/scuola approfondisce uno spunto laboratoriale, sviluppa un pensiero creativo, comunica una necessità espressiva. Il gruppo verrà seguito da un operatore teatrale fino alla produzione di una breve dimostrazione di lavoro.

Salotto Teatrale

è il rifletterci su. Sedimentata l'esperienza, il gruppo, il giorno dopo è invitato a parlare, a rispondere alle curiosità di chi, operatore di rassegna, ha visto il gruppo in “azione” (nei laboratori, nello spettacolo, in teatro, per strada...). È il momento della crescita nella consapevolezza, dopo il fare, nella parola aggregativa, nel pensiero condiviso.

tutti i percorsi si intrecciano e si intersecano con la

PAROLA CHIAVE 2019: INFINITO

Tutte le attività sono collegate da un nastro infinito che simboleggia (da Leopardi a Moebius) un legame indissolubile come il sentimento. Da educare.



L'offerta formativa

il Fare

Officina Italia

Per tre giorni lo staff della rassegna e alcune scuole, segnalate l'anno precedente lavoreranno mescolandosi tra loro, creando gruppi "intrecciati", al fine di produrre performance che verranno presentate in rassegna. **Officina Italia** sostiene sempre di più la volontà di far incontrare realtà scolastiche di differenti regioni, con l'intento di dare la possibilità del confronto, dello scambio sul piano pratico del fare teatro.

T.O.S. Teatro Oltre la Scuola

Dopo anni di lavoro in scuole di ogni ordine e grado, alcuni al termine della loro esperienza di teatro a scuola, decidono di continuare a dedicare parte del loro tempo al teatro con la voglia di continuare un'esperienza al di fuori della scuola: a queste realtà, che continuano a sperimentarsi, a provare, a "fare", è dedicato uno spazio all'interno della rassegna, testimonianza di un fenomeno consolidato in tutta Italia.



la Formazione Permanente

OTE di Scenografia

Allievi dell'*Accademia delle Belle Arti di Brera* di Milano e allievi dell'*Accademia Belle Arti di Macerata* uniti in uno stage formativo vivono un'intensa esperienza di scenografia applicata e non solo. Si occuperanno dell'accoglienza in sala e di tutte le esigenze scenico/pratiche delle scuole in rassegna.

OTE Master S.E.T.E.

Coloro che hanno partecipato alla Scuola Estiva di Teatro Educazione arrivano ad arricchire lo staff in qualità di stagisti: è un'esperienza formativa messa a disposizione dello staff, delle scuole, della rassegna tutta.

OTE Comunicazione/Siparietto

Studenti e neolaureati di varie facoltà universitarie realizzano dal progetto alla stampa, il Siparietto, quotidiano "diario di bordo" della rassegna. Visioni degli spettacoli, pensieri sulla rassegna, interviste, sono elaborate e proposte a chi viene e vive la rassegna.



La tua classe in Rassegna

Studenti del territorio protagonisti per un giorno

L'Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata offre alle **scuole del territorio marchigiano**, l'occasione di vivere **LA GIORNATA TIPO** della **37ª Rassegna Nazionale del Teatro della Scuola**. Per le classi che fossero interessate, prenotando in anticipo, è possibile partecipare **GRATUITAMENTE** a:

VISIONE SPETTACOLI

(1 ora circa) / 40 spettacoli presentati da scuole di ogni ordine e grado provenienti da ogni parte d'Italia, che propongono varie tecniche e linguaggi teatrali e che affrontano diversificate tematiche. Un'occasione per i ragazzi del nostro territorio per sperimentare la visione di uno spettacolo dal vivo prodotto dai loro coetanei.

LABORATORIO TEATRALE

(2 ore circa) Nella stessa giornata è possibile sperimentare in gruppo una breve attività laboratoriale guidati da un operatore professionale di teatro educazione, per "giocare al teatro".

Info e prenotazioni

Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata
organizzazione2@atgtp.it Tel. 0731 86634



Il Personaggio Guida 2019

LA NECESSITÀ DI UN'EDUCAZIONE ALLA VITA EMOTIVA

Nella nostra cultura è complicato parlare delle emozioni. Se andassimo in un centro di salute mentale e vedessimo una persona raccontare in pubblico, con rabbia e tristezza, la sua vita e i suoi problemi esistenziali o affettivi, che, ad esempio, l'hanno portata ad abbandonare i figli, la identificheremmo come un paziente del centro e ci guarderemmo intorno per cercare con lo sguardo un operatore psichiatrico che intervenga. Se il contesto di riferimento diventa quello dei social o dei programmi televisivi, che vanno in onda nei fine settimana, saremmo portati a farci coinvolgere dal clima emotivo del racconto, mostrando apprezzamento per la riappacificazione avvenuta o il rammarico per il mancato ricongiungimento. La capacità di leggere e dare un significato condiviso alle nostre emozioni e alle emozioni degli altri ci aiuta a comprendere i valori, che, inconsapevolmente, guidano i comportamenti individuali.

Ma questo spesso capita solo ai poeti. E chi più di molti altri ha saputo coniugare educazione e sentimento in un continuo afflato di struggente bellezza? Il poeta recanatese che varca la soglia della soggettività per fare del sentimento un approccio vitale. A costo della vita stessa.

Noi ne parleremo quest'anno con il nostro approccio: il Teatro Educazione. Una sfida.

*Chi ha un perché abbastanza forte
può superare qualsiasi come.*

F. Nietzsche



La Rassegna in cifre

All'edizione n°**37** partecipano in **28** gruppi:

- 15** Istituti Comprensivi
- 7** Istituti Superiori
- 4** TOS Teatro Oltre la Scuola
- 2** Estero

Regioni:

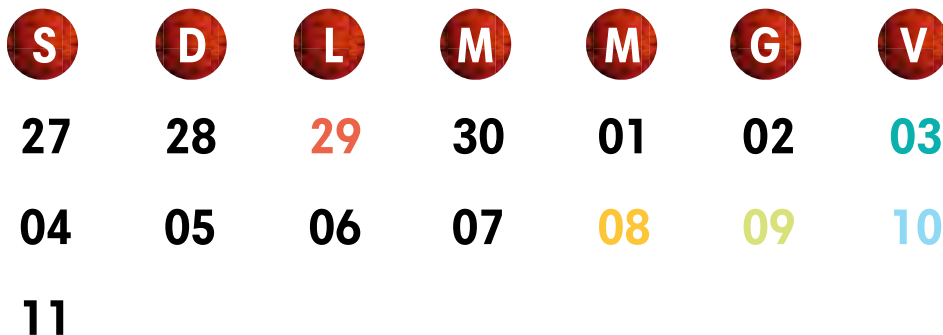
- | | |
|--------------------------------|-------------------|
| 4 Friuli Venezia Giulia | 2 Lazio |
| 1 Veneto | 6 Marche |
| 3 Piemonte | 1 Umbria |
| 1 Liguria | 3 Campania |
| 3 Toscana | 1 Sardegna |
| 1 Emilia Romagna | |

Estero:

- | | |
|-----------------|-------------------|
| 1 Spagna | 1 Germania |
|-----------------|-------------------|

TRENTASETTESIMA RASSEGNA NAZIONALE TEATRO DELLA SCUOLA

GLI APPUNTAMENTI



LEOPARDI



EUROPA



INCANTO
INFANZIA



OFFICINA
MARCHE



EDUCAZIONE
SENTIMENTALE

SABATO 27 APRILE ore 21.00

durata 40'

TERZO ANNO S.E.T.E. 2018 (Scuola Estiva di Teatro Educazione)

HO BISOGNO DI TE

**PERCORSO CONCLUSIVO DEL TERZO ANNO
DELLA SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE 2018**

Dal Teatro Educazione al Teatro.

Il Teatro Educazione, grande contenitore che raccoglie pedagogia, psicologia, conduzione, training, dinamiche di gruppo, creatività rimane il tema iniziale con i quali i corsisti del terzo anno 2018 hanno lavorato per trasformare metodologicamente il Teatro Educazione per affrontare il tema dell'allestimento. Ne è venuto fuori "Ho bisogno di te" viaggio poetico su un episodio del vate recanatese, personaggio guida 2019.

CON

Baldini Arianna
Genny Ceresani
Silvia Di Fatta
Monica Imperatore
Rosario Lepore
Francesca Maria Rizzotti
Cristiana Traversa
Fabiana Sapia



DOMENICA 28 APRILE ore 9.00

durata 45'

I.C. Statale "Massimiliano Guerri" - Scuola Secondaria di 1° Grado- Regello (FI)

Prima di noi vennero le nuvole

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

I 32 attori (dagli 11 agli 86 anni), indagano sulla "natura umana" attraverso una ricerca espressiva basata sull'ascolto e lo sguardo del sé e del fuori da sé, per arrivare a rappresentare una sintesi poetica del loro modo di "sentirsi natura".

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

La presenza di AUSER e dei giovani migranti della COOPERATIVA nel laboratorio con gli studenti stimola l'ascolto di chi è portatore di esperienza, lo scambio fra generazioni, la disponibilità a mettersi in gioco, l'integrazione, l'autostima e il superamento delle diverse forme di disagio.

INSEGNANTI

Simona Casini
Miriam Bardini
Clara Libertini

OPERATORI

Patrizia Mazzoni



DOMENICA 28 APRILE ore 15.00

durata 45'

I.C. "Celso Macor" di Romans D'Isonzo - (GO)

Il passato fa il futuro

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Lo spettacolo "IL PASSATO FA IL FUTURO" è ambientato in un museo in cui il rapporto con la storia e i grandi personaggi del passato trovano un legame fresco e divertente con il presente vissuto dai ragazzi, protagonisti in scena. L'obiettivo è quello di far comprendere l'inscindibilità degli eventi trascorsi con quelli attuali, che creano la base per gli eventi futuri.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo delle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezze e spronando a potenziare le capacità creative.

INSEGNANTI

Cinzia Cecchini
Daniela Lenardi
Alessandra Fazzino

Scuola segnalata da:
Rassegna Regionale
Teatro della Scuola
del Friuli Venezia Giulia



DOMENICA 28 APRILE ore 21.00

durata 50'

I.I.S. "G.B. Ferrari Este" - Este (PD)

Insieme

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Due ragazzi inseguono il sogno di fare della loro arte un mestiere, diventando cantanti, ballerini, musicisti professionisti. Ma l'incompatibilità di carattere li porta alla rottura della loro amicizia e a intraprendere strade diverse, separatamente. Entrambi fondano una compagnia di musical, ritrovandosi a un'audizione, in un testa a testa, per ottenere un ingaggio in un importante teatro che produce musical.

INSEGNANTI

Paolo Bottaro
Delfina Marcato

OPERATORI

Beatrice Bello



LUNEDÌ 29 APRILE ore 9.00

durata 60'

I.S.I.S. "Da Vinci - Fermi" - Arcidosso (GR)

Come ognuno

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Lo spettacolo prende spunto dallo studio della figura e dei temi sollevati da Don Lorenzo Milani, il sacerdote "disubbidiente" della scuola di Barbiana. Fu proprio lui ad adottare il motto "i care"

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Avviare processi di conoscenza, riflessione e di confronto intorno ai temi individuati.

Stimolare un processo di presa di coscienza di sé, del proprio ruolo, nelle relazioni interpersonali. Migliorare le competenze linguistiche ed espressive. Avviare processi di conoscenza e di appropriazione della composizione scenica e di scrittura creativa

Stimolare la creatività sul piano gestuale, figurativo, verbale.

INSEGNANTI

Alessandro Bettazzi

Maura Baldi

OPERATORI

Maria Teresa Delogu



LUNEDÌ 29 APRILE ore 21.00

durata 40'

Gruppo "In viaggio" Laboratorio teatrale dei ragazzi delle classi prime della Scuola Sec. di 1° Grado "Ugo Pellis" di Fiumicello Villa Vicentina - I.C. "Don Lorenzo Milani" di Aquileia - Aquileia (UD)

Sé- stante

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Oggi il mare è calmo, soffia un vento leggero e ho voglia di andare al largo, di divertirmi. Siamo io e l'azzurro. Poi un incontro inaspettato; mi propone di cambiare rotta. Perché no? Ma all'improvviso cambia il vento, carica un groppo e batte forte in me la consapevolezza che avrei potuto evitarlo ma ormai è inutile, la tempesta si scatena e mi travolge.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il laboratorio teatrale cerca di favorire la comunicazione degli aspetti relativi al proprio modo di essere; di far acquisire una maggiore consapevolezza delle emozioni proprie e altrui, sviluppando la capacità di riflettere su di sé e sulle regole della convivenza civile.

INSEGNANTI

Michela Vanni

OPERATORI

Jenny Rivetti

Scuola segnalata da:

BUON RITORNO

36^ Rassegna Nazionale di
Teatro della Scuola
Serra San Quirico (AN)



MARTEDÌ 30 APRILE ore 9.00

durata 30'

I.C. "Adelaide Ristori" - Napoli (NA)

Io vo' a contarti un sogno

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Un percorso annuale che ci ha permesso di parlare con i ragazzi e le ragazze del poeta immortale: punti in comune, forze e debolezze e la straordinaria voglia di saper vivere la vita, sapere leggere quello che succede nel mio corpo e nel mio cuore, un percorso all'educazione dei sentimenti e delle emozioni.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

La classe effettua un progetto di laboratorio teatrale da ormai due anni grazie al contributo della Fondazione Alessandro Pavesi onlus di Napoli. Con cadenza settimanale gli allievi sono accompagnati in un percorso di teatro educazione vero, mirato al raggiungimento degli obiettivi sia culturali sia espressivi.

INSEGNANTI

Donatella Molfino

OPERATORI

Peppe Coppola

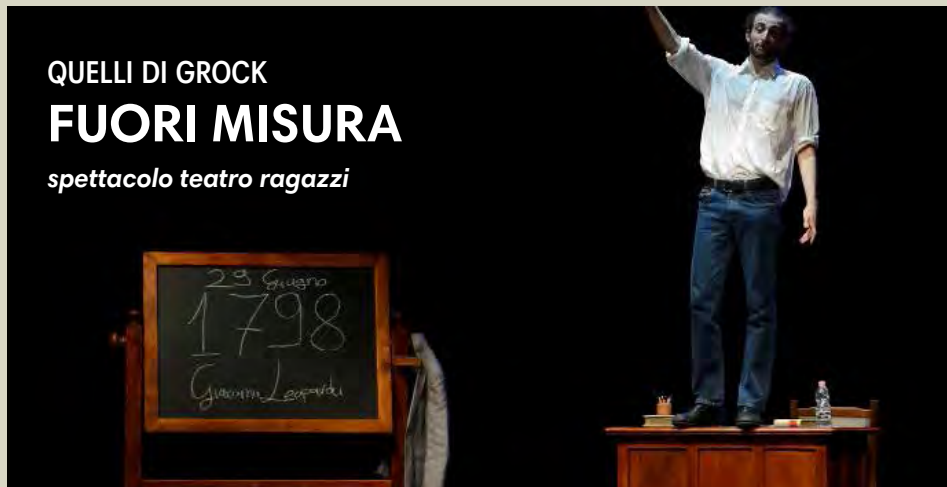


MARTEDÌ 30 APRILE ore 21.00

QUELLI DI GROCK

FUORI MISURA

spettacolo teatro ragazzi



Nelle nostre aule, già di per sé strette, alcuni autori per la loro grandezza ci stanno a malapena. Uno di questi è Leopardi, che giganteggia senza essere un eroe. Non è facile sciogliere la sua figura dal peso degli stereotipi, dei secoli e dei programmi scolastici, per restituirlo alle nuove generazioni nella limpidezza delle sue parole e nella lucidità feroce e affilata delle sue domande. Il teatro allora ci viene in aiuto per “combinare” l’incontro, accendere la curiosità, spostare il punto di vista proprio

a metà tra la siepe e l’infinito...

Bizzarra ma coinvolgente lezione (i cui studenti sono gli stessi studenti presenti a teatro) nella quale si mescoleranno poesie, riflessioni personali, interazioni con la platea e, attraverso l’opera di Giacomo Leopardi, il protagonista professor Roversi toccherà temi e problemi legati all’adolescenza ovvero l’inadeguatezza, il desiderio e la paura d’amare, la sensazione di essere sbagliati, di essere “fuori misura”.

MERCOLEDÌ 01 MAGGIO ore 9.00

durata 60'

Associazione Culturale Lotus - Piccola Compagnia Instabile- Piombino (LI)

Sui miei passi

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

La vicenda di Rita Atria, giovane ragazza di Partanna che si scaglia contro la mafia, denunciando crimine, facendo nomi, decidendo di diventare una collaboratrice di giustizia, rinunciando alla vita normale di una qualsiasi adolescente in nome della verità, in nome di una speranza in un mondo non dominato dalla corruzione e dalla criminalità.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Coinvolgere i ragazzi in un tema sociale come quello del valore della legalità, attraverso il mezzo dell'espressione artistica, fisica e verbale. Sensibilizzare al dialogo, il confronto, la discussione su temi attuali che ci riguardano tutti come cittadini.

OPERATORI

Chiara Migliorini



MERCOLEDÌ 01 MAGGIO ore 15.00

durata 35'

Scuola sec. di 1° Grado "D.Alighieri" - Selargius (CA)

Ho visto sogni volare a pezzi

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Un gruppo di ragazzi desidera dar voce a chi ha solo il torto di essere nato nel momento e nel luogo sbagliato. Un viaggio dentro le storie di ragazzi che vivono in Israele, Palestina, nei quartieri degradati del Nord America, in Colombia, Siria, Yemen, ragazzi che hanno gli stessi sogni di tutti gli adolescenti, ma le guerre, gli attentati, le guerriglie e la fuga da tutto questo rischiano di spegnere le loro speranze.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il laboratorio teatrale nasce come percorso educativo/didattico di coeducazione e corresponsabilità. Il gruppo, estremamente eterogeneo, è stato guidato in un percorso di ascolto dell'altro che ha permesso, ai ragazzi, di sperimentare quanto l'altro fosse prezioso in un percorso che non prevedeva protagonismi.

INSEGNANTI

Lucia Mallus



MERCOLEDÌ 01 MAGGIO ore 21.00

durata 25'

PERFORMANCE SPAGNA:

Limite

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Una combinazione di musica, teatro e danza che rappresenta il modo in cui, coloro che cercano di trovare un futuro migliore per se stessi o la propria famiglia, spesso vedono il loro percorso bloccato, da confini, ostacoli politici o pregiudizi sociali.



PERFORMANCE GERMANIA:

Behind the circus

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

The show must go on, day by day. Ma c'è molto di più delle esibizioni sotto i riflettori del circo. Un gruppo di studenti di pedagogia teatrale di Rostock andranno alla ricerca dell'espressione fisica grazie al mondo circense.

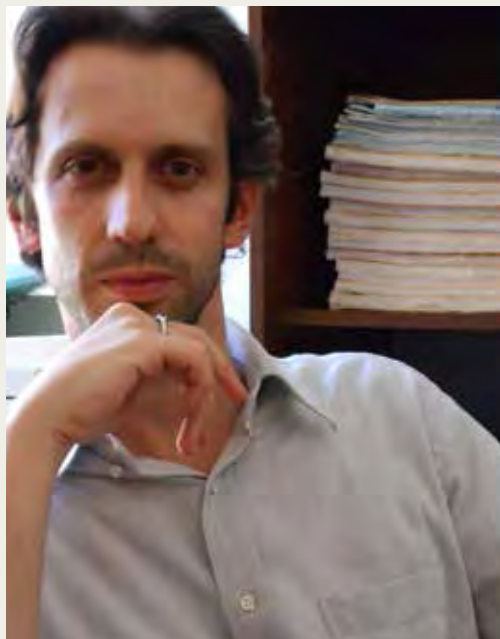


GIOVEDÌ 02 MAGGIO ore 10.00

PRESENTAZIONE DEL LIBRO:

L' Amore che salva

Sarà presente Paolo Bartolini: analista filosofo, formatore saggista.



A CURA DI
PAOLO BARTOLINI
E **ROBERTO MANCINI**

L'amore che salva

*Il senso della cura
come vocazione filosofica*

Con saggi di
Massimo Diana, Romano Màdera
Moreno Montanari, Fabiola Falappa
Silvano Tagliagambe

MURSIA

GIOVEDÌ 02 MAGGIO ore 21.00

durata 40'

Liceo Scientifico Diaz- Caserta (CE)

Il presente non basta

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Un delirante stato febbrile in cui appaiono studenti pragmatici, allievi arrabbiati, anime vaganti che parlano una lingua antica. Un sogno che genera una preoccupazione grande, perchè...ciò che più temi sempre accade. Ma allora l'Amore, la Bellezza, potranno ancora salvarci?

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il Lavoro svolto tenta di mettere al centro dell'azione l'allievo e la sua fantasia, proponendogli una serie di esperienze artistiche, in modo da favorire in lui una riflessione sulla propria emotività ed anche sulla propria interiorità e spingerlo verso l'azione scenica.

INSEGNANTI

Angelo Maiello

Scuola segnalata da:
Rassegna "PulciNellaMente"
Sant'Arpino (CE)



VENERDÌ 03 MAGGIO ore 9.00



OFFICINA EUROPA

Dimostrazione teatrale a conclusione del percorso d'incontro tra esperienze diverse, storie stratificate, adolescenti ed adulti in rappresentanza di un'Europa che non è utopia ma una solida realtà.

L'Educazione (Sentimentale) come solco da tracciare per una cittadinanza partecipata, per una valutazione del reale che passa attraverso il fantastico ovvero il teatro.



VENERDÌ 03 MAGGIO ore 15.00

durata 60'

Liceo Scientifico Statale "O.Grassi" - Savona (SV)

Le radici nell'acqua

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Le radici nell'acqua parla di storia non solo come racconto del passato, ma anche come lettura del presente. Nel Regno Unito degli anni Trenta, una comunità italiana risiede a Londra, divisa fra spinte a integrarsi e difesa delle proprie tradizioni.

Gli italiani saranno coinvolti, insieme alla comunità ebraica e alla sinistra inglese, negli scontri sociali e politici destinati a culminare nella battaglia di Cable Street, in cui verranno poste le basi dell'antifascismo internazionale.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il progetto pedagogico si basa sull'idea di elaborare testi originali che, dopo l'esame di fonti storiche ed esempi di scrittura per la scena, portino sul palco episodi di storia contemporanea. Si lavora nell'arco dell'intero anno scolastico, occupandosi insieme di espressione corporea e vocale, improvvisazione, impostazione tecnica di base, drammaturgia e recitazione.

INSEGNANTI

Angelo Maneschi

OPERATORI

Jacopo Marchisio



VENERDÌ 03 MAGGIO ore 21.00

durata 45'

Associazione "Theantropos" - Torino (TO)

Equilibri

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

L'equilibrio come metafora del percorso esistenziale, soprattutto adolescenziale. È questo il significato di Equilibri, ispirato all'impresa compiuta dal funambolo Philippe Petit il 7 agosto 1974, quando, tendendo una corda d'acciaio sulle Twin Towers, attraversò il cielo newyorchese camminando fra le nuvole a 412 metri sopra le teste degli increduli passanti.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

In una rappresentazione corale, la sfida, il rapporto con la morte, la ricerca del senso della vita, la conquista del proprio equilibrio, come pretesto per un'allegoria della crescita e delle complessità che essa inevitabilmente comporta.

INSEGNANTI

Vincenzo Pesante



SABATO 04 MAGGIO ore 9.00

durata 30'

Gruppo Teatrale CdieciHdodiciNventi - Torino (TO)(UD)

Hijos

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Tredici ragazzi, molte letture, decine di domande per ricostruire la storia dei desaparecidos argentini attraverso la scoperta della verità da parte dei loro figli, gli Hijos, cresciuti dagli aguzzini dei loro genitori. Cosa ci rende figli? Cosa umani?

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Appassionarsi alla storia partendo da domande sul presente, costruire percorsi critici attraverso il confronto delle fonti, sviluppare sensibilità relazionali attraverso la pratica teatrale, pretesto culturale utilizzato e motivazioni della scelta.

OPERATORI

Ilaria Ceccon
Giovanna Russiello
Vincenzo Pesante



SABATO 04 MAGGIO ore 15.00

durata 30'

I.C. "Federico II" - scuola primaria "Garibaldi" - Jesi (AN)

Giacomo e la mezza casa

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

A partire dal personaggio guida della Rassegna e dal racconto La mezza casa di Mauro Bernini, abbiamo giocato a immaginarci un giovanissimo Leopardi nella biblioteca della sua ricca dimora. Tra le pieghe dei libri e della sua fantasia ecco spuntare un racconto curioso e bizzarro, quella di una casa a metà, costruita da una famiglia unita e felice che non ha abbastanza soldi per farne una intera.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Miglioramento delle capacità espressive e relazionali attraverso il gioco, apprendimento di tecniche teatrali e valorizzazione della eterogeneità culturale e di provenienza degli alunni della classe. eterogeneità che è diventata oggetto di gioco, di riflessione, di elaborazione collettiva.

INSEGNANTI

Elisabetta Carotti

OPERATORI

Lucia Palozzi



SABATO 04 MAGGIO ore 21.00

durata 30'

I.C. "Don Mauro Costantini" - Serra San Quirico (AN)

Post scriptum

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

L'arte da imparare in questa vita non è quella di essere invincibili e perfetti, ma quella di saper essere come si è, invincibilmente fragili e imperfetti." [A. D'avenia]

Post scriptum è una raccolta di pensieri, ricordi e immagini, che vuole raccontare lo sguardo dei ragazzi sulle loro vite, camminando sul filo teso fra realtà finzione e narrazione.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il gruppo teatrale dell' IC Don Mauro Costantini di Serra San Quirico, è composto da ragazzi alle prese per le prime volte con l'esperienza teatrale. L'obiettivo del laboratorio, che ha compreso e unito alunni della scuola primaria e secondaria, è stato incentrato sulla creazione di un gruppo di lavoro in grado di collaborare per la realizzazione di un risultato teatrale finale, attraverso un percorso di teatro educazione.

INSEGNANTI

Debora Pellacchia

OPERATORI

Arianna Baldini

Con la partecipazione di:
Chiara Virgulti e Luca Bini



DOMENICA 05 MAGGIO ore 9.00

durata **45'**



Hecktor e Fabio. Due fratelli. Una vita sola. Un grande gioco.

Dopo una vita insieme, uno dei due riceve una notizia terribile: la sua vita sta per terminare. “Il nostro grande gioco è finito”, pensa suo fratello Fabio. Invece no. Da quel momento parte una nuova avventura: i due compilano una lista dei desideri, da esaudire tutti, sfidando il tempo, come ogni grande gioco che si rispetti.

In questo modo, in un divertimento continuo, che passa per un rocambolesco viaggio al mare, una improbabile serata in discoteca e un ultimo inaspettato desiderio...si arriva alla fine, inevitabile, prevista.

Ogni cosa ha un inizio, ogni cosa ha una fine.

I due fratelli si lasciano andare, ognuno per il suo viaggio, serenamente perché consapevoli di avere vissuto tutto quello che c'era da vivere. La lista dei desideri è finita.

Uno spettacolo che vede in scena lo storico attore del Teatro Pirata Silvano Fiordelmondo insieme a Fabio Spadoni, attore con sindrome Down, già interprete di Voglio La Luna, spettacolo vincitore Premio Eolo Awards 2013, in una storia che commuove e diverte.

DOMENICA 05 MAGGIO ore 21.00

durata 45'

Scuola sec. di 1° Grado "Faustini- Frank sez. staccata NICOLINI"
sede Frank - Piacenza (PC)

Camminando

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Siamo tutti in cammino: abbiamo storie diverse, sogni diversi, mete diverse o forse no. Camminando ci siamo incontrati e ora facciamo un pezzo di strada insieme... nel camminare ci sono la scoperta, l'incontro, lo scontro, la gioia e la fatica , ma per quanto difficile possa essere la vita, c'è sempre qualcosa che è possibile fare: "guardate le stelle invece dei vostri piedi".

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Sviluppare le competenze emotive e sociali; imparare a riconoscere le proprie emozioni; rafforzare l'autostima, la volontà e l'impegno; sviluppare l'identità personale e 'di gruppo.

INSEGNANTI

Elena Lucchini
Chicoli Loredana

OPERATORI

Barbara Beltrani

Scuola segnalata da:

SIPARIO D'ARGENTO

36^ Rassegna Nazionale

Teatro della Scuola

Serra San Quirico (AN)



LUNEDÌ 06 MAGGIO ore 9.00

durata 40'

I.C. Iacopo da Porcia- (UD)

In equilibrio

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

I protagonisti di questa storia sono cinque ragazzi, vittime di bullismo, che stanno pensando di farla finita. L'incontro con una coetanea, divenuta un fantasma a causa dello stesso disagio, farà capire loro di non essere soli e farà svanire quel buio che li faceva star male.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Favorire l'espressione individuale e di gruppo; Incoraggiare la conoscenza e l'accettazione di sé; facilitare la crescita inter-relazionale; sviluppare l'uso del corpo come strumento comunicativo; prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare.

INSEGNANTI

Maria Del Col

OPERATORI

Luca Maronese

Chiara D'Agostini



LUNEDÌ 06 MAGGIO ore 21.00

durata 60'

Effettoserra e L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE

“Esistono luoghi come persone, luoghi che accolgono le idee di chi ha voglia di pensare, luoghi dove andare a raccogliere le proprie antiche istanze.

Ci sono luoghi dove incontrarsi dopo una giornata di lavoro e chiacchierare del mondo che c'è là fuori... insomma luoghi dove rimettersi in gioco, luoghi che hanno un buon sapore.

Questo luogo, noi, l'abbiamo trovato a Serra.

Lo chiamiamo **effettoserra**. Ti aspettiamo”.



MARTEDÌ 07 MAGGIO ore 9.00

durata 55'

I.I.S. "Gobetti Marchesini- Casale- Arduino" - Torino (TO)

Diario di un asino

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Uno spettacolo sulla scuola? Sui programmi? Sulle riforme? No. Uno spettacolo sull'asino: sulla sofferenza del non capire e sui danni collaterali. Sulla vergogna dell'inadeguatezza, sul compiacimento nello smacco, sulle aspettative tradite dei genitori, sulla ribellione del vendicatore solitario, sul peso del passato disonorevole, sul presente minaccioso, sul futuro precluso..

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il laboratorio teatrale, concepito come luogo di inclusività e come strumento ludico, educativo e didattico, ha tentato di coniugare obiettivi formativi , e rigore teatrale.

INSEGNANTI

Vincenzo Pesante



MARTEDÌ 07 MAGGIO ore 21.00

durata 30'

I.S. "Galilei" Jesi - Jesi (AN)

L'esperimento

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Uno, nessuno e centomila: il nome di un famoso romanzo di Pirandello, la condizione esistenziale che ci accomuna tutti. E se, come il protagonista Vitangelo Moscarda, ci mettessimo in testa di scombinare le carte e smascherare i tanti lo di cui è composta la nostra personalità? Così...per gioco!

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Gli obiettivi sono stati quelli di mettere in campo gli strumenti appresi negli anni precedenti e di innescare una riflessione su alcuni dei temi più sentiti dal gruppo: quelli dell'identità, del giudizio, della ricerca di autenticità nelle relazioni

INSEGNANTI

Anna Chiara Bartolucci

OPERATORI

Arianna Baldini

Lucia Palozzi



MERCOLEDÌ 08 MAGGIO ore 9.00

durata 30'

I.C. "Pg4 Perugia" - Perugia (PG)

La vera storia di Margherì

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

In un paesino tranquillo, un giorno uno strano evento trasforma i cittadini gentili e cordiali in persone nervose e arroganti. Una bambina con la sua semplicità e autenticità di sentimenti riuscirà a rimodificare la situazione e a far tornare la serenità e l'armonia.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Sviluppo delle life skills, sviluppo competenze di cittadinanza globale quali decentramento e mens critica, appartenenza al gruppo, fiducia e ascolto reciproco, riconoscersi come parte di uno spazio.

INSEGNANTI

Susanna Cimarelli

Scuola segnalata da:

Buon Ritorno

36^{ma} Rassegna Nazionale di

Teatro della Scuola

Serra San Quirico (AN)



MERCOLEDÌ 08 MAGGIO ore 17.00

durata 35'

I.C. "Publio Vibio Mariano, 105" - Roma (RM)

Il visconte dimezzato

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Al centro della rappresentazione c'è l'immagine dell'uomo tagliato in due, in conflitto con sé stesso e in continua lotta tra bene e male; questa situazione di contrasto mette in evidenza anche l'incompletezza dell'essere umano che durante il corso della propria vita è intento a cercare la propria identità.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Stimolare l'interesse; mettere sulla scena spettacoli legati ad alcuni argomenti di studio (italianostoria-studi sociali etc.); far acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione in presenza di estranei; sviluppare la creatività e l'inventiva.

INSEGNANTI

Mafalda Lina Barbonetti
Michele Tortolani



MERCOLEDÌ 08 MAGGIO ore 21.00

durata 60'

I.C. "N. Strampelli" - Castelraimondo (MC)

C'era una volta Terezín. Speriamo che non ci sia più

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

C'era una volta Terezín. Speriamo non ci sia mai più" è un lavoro prodotto dai ragazzi del laboratorio, racconta l'orrore del campo di concentramento di Terezín attraverso la lettura delle poesie scritte dai bambini internati e mette in scena la "favola" allegorica su Brundibar.

Lo spettacolo vuole essere un ricordo, un monito e un augurio affinché nessuno dimentichi mai quanto è accaduto e affinché la memoria diventi radice di speranza per un futuro migliore.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Comprendere il senso della diversità, creare un gruppo di lavoro che aiuti il singolo a sentirsi parte di una collettività, far capire ai ragazzi l'importanza della collaborazione e dell'attesa poiché sono sempre più abituati ad una percezione solo "spettatoriale" della vita, attraverso una fruizione della realtà.

INSEGNANTI

Laura Fermanelli
Manuela Miconi
Laura Orsomando

OPERATORI

Francesco Faccioli
Scilla Sticchi



GIOVEDÌ 09 MAGGIO ore 9.00

durata 50'

OFFICINA MARCHE

- ISC NORD - Scuola Sec. di 1° grado "Sacconi - Manzoni"
S. Benedetto del Tronto (AP)
- I.C. "Grazie - Tavernelle" - Ancona (AN)

La regione "al plurale" offre in questa edizione un percorso che vede protagonisti due istituti scolastici che in pochi giorni allestiranno una performance teatrale. Lo scopo è quello dell'incontro, la finalità è quello del teatro, l'obiettivo è quello della conoscenza.

Tra contenuti e saperi si svolgerà, sul terreno del Teatro Educazione, un viaggio alla ricerca di competenze trasversali, di affinità creative per fare di due gruppi un elemento espressivo unico nella sua varietà. Una sfida da cogliere!

INSEGNANTI

Monica Domizi
Liliana Marzetti
Claudia Ferri

OPERATORI

Roberto Granati Raggi
Michele Galeazzi



GIOVEDÌ 09 MAGGIO ore 15.00

durata 60'



In scena un attore e un'attrice giocano a rappresentare Federico di Montefeltro e gli altri personaggi significativi della sua vita, muovendosi con agilità tra il tempo storico e quello contemporaneo, tra lo spazio della narrazione e quello reale, coinvolgendo il pubblico in un racconto aereo e leggero come il vento di Urbino.

Le vicende storiche costituiscono la cornice del racconto e il pretesto narrativo per parlare

di temi assolutamente contemporanei e vicini al giovane pubblico: dover crescere rapportandosi alle aspettative del contesto familiare e sociale, saper riconoscere il Sogno e trovare gli strumenti e le risorse per seguirlo, imparare a comunicare idee, bisogni, desideri, scegliendo la via della collaborazione e non quella della sopraffazione.

GIOVEDÌ 09 MAGGIO ore 21.00

durata 30'

Ass.ne Mamme del Festival- Marano di Napoli (NA)

Baccanta!

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Cosa succederebbe se un nuovo dio scendesse sulla terra e volesse ristabilire un culto, senza tener conto del passato, della storia? Un'amara scoperta, un destino crudele potrebbe capitare all'umanità: uccidere il proprio futuro...

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

- Teatro di comunità
- Teatro come relazione sociale
- Sostegno alla genitorialità

OPERATORI

Arianna Baldini
Peppe Coppola



VENERDÌ 10 MAGGIO ore 9.00

durata 60'

I.S.I.S. "Magrini Marchetti" - Gemona del Friuli (UD)

Uno, Nessuno, Otello

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

Chi è in realtà Otello? Lo straordinario condottiero il cui valore è riconosciuto in tutta la Repubblica, o il debole innamorato vittima delle sue stesse paure? E come ha potuto il malvagio Iago fargli perdere in maniera così netta il senso del reale? Su quali aspetti della personalità umana ha fatto leva per attuare il suo piano? Ognuno di noi potrebbe come Otello incontrare il proprio Iago.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il progetto teatrale dell'istituto vuole essere un'esperienza formativa a tutto campo. Particolare importanza riveste il senso di comunità, la spinta alla realizzazione di un progetto comune, il riconoscimento della propria espressività e di quella degli altri.

INSEGNANTI

Paola Luchini

OPERATORI

Michele Zamparini

Scuola segnalata da:
Rassegna Regionale Teatro
della Scuola del Friuli
Venezia Giulia



VENERDÌ 10 MAGGIO

ore 11.00

convegno / incontro con PAOLO ERCOLANI

Paolo Ercolani insegna filosofia all'Università di Urbino Carlo Bo. Scrive per varie testate, tra cui «L'Espresso», e ha collaborato con «il manifesto», «MicroMega» e «la Lettura» del «Corriere della Sera». Cura il blog L'urto del pensiero e collabora con Rai Educational Filosofia. È autore di vari articoli e libri, tra cui, edito da Marsilio, Figli di un io minore.

Che cos'è l'educazione sentimentale?

“Possiamo dire che si tratta di operare un'alfabetizzazione emotiva e relazionale - afferma il professor Ercolani - soprattutto nei confronti delle giovani generazioni, ormai sempre più abituate a guardare la vita attraverso gli schermi colorati dei propri smartphone, piuttosto che a sentire quella che gli accade intorno”.

ore 15.00

LEZIONE SULL'EDUCAZIONE SENTIMENTALE

“A Lezione d'amore” incontro/lezione con Paolo Ercolani



VENERDÌ 10 MAGGIO ore 21.00

durata 60'

Istituto Omnicomprensivo Statale "Alvito" - Alvito (FR)

Io domani divento un bambino vero

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA RAPPRESENTAZIONE

L'Ipotesi drammaturgica; costruita muovendo dal testo di Pinocchio, intende sperimentare un meccanismo ludico e teatrale, in cui la narrazione della trama classica viene riletta e interpretata secondo un sottile gioco tra strutture di superficie e di profondità.

GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il progetto di laboratorio teatrale nasce dall'intento di offrire ai soggetti partecipanti, la possibilità di acquisire e sperimentare una "grammatica teatrale" realizzando, al tempo stesso, esperienze apprenditive e relazionali motivanti e significative.

INSEGNANTI

Anna Lucia Mazzenga
Margherita Mazzenga
Daniela Rocca

Scuola segnalata da:

BUON RITORNO

36^ Rassegna Nazionale

Teatro della Scuola

Serra San Quirico (AN)



NEL CORSO DELLA SERATA ESTRAZIONE NUMERI
VINCENTI LOTTERIA DELLA RASSEGNA 2019

SABATO 11 MAGGIO ore 21.00

serata finale

Presentazione del personaggio guida
per le attività
dell'Associazione Teatro Giovani
Teatro Pirata stagione 2019/2020

Durante la serata
Performance, segnalazioni, buffet

indizio per il personaggio guida 2019/2020
si sta come filastrocca in cielo e in?



Sostieni il TEATRO PER I RAGAZZI e il TEATRO EDUCAZIONE **DONA IL 5x1000**

**all'Associazione
Teatro Giovani
Teatro Pirata**

Il nostro **futuro**
inizia dall'**esperienza**
dei più **piccoli**

Non sai come fare?

Inserisci nella dichiarazione dei redditi

il codice fiscale dell'Associazione 01357940426

...a te non costa nulla! Grazie!



ATGTP - Associazione
Teatro Giovani Teatro Pirata



ATGTP
Associazione
TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

**REGIONE
MARCHE**



associazione
marchigiana
attività teatrali



UNIONE MONTANA
DELL'ESINO-FRASASSI



COMUNE DI
Serra San Quirico